

FESTIVAL TEATRALE DI BORGIO VEREZZI – 2022

TRAME DEGLI SPETTACOLI

8, 9 e 10 luglio / Prima Nazionale - IL SEQUESTRO

Il mercato rionale non può chiudere! Per impedire la speculazione edilizia che metterebbe sulla strada decine di famiglie, fra cui la sua, il buon Paolo pensa bene di sequestrare il giovane Angelo, figlio del ministro che si accinge a firmare il decreto. Ma non ha fatto i conti con l'intraprendenza della vulcanica sorella Monica. E ancor meno con l'ingenua sventatezza del cognato Mauro, che garantisce un'inarrestabile serie di esilaranti equivoci e fraintendimenti. E se la ministra è sicuramente una cinica farabutta, c'è chi è anche peggio di lei. Lo scopriranno presto i volenterosi, ma sgangherati protagonisti di questa perfetta macchina teatrale

13 e 14 luglio / Prima Nazionale - RIUNIONE DI FAMIGLIA

Una sera, Massimiliano riunisce suo fratello Beniamino e sua sorella Fanny poco prima di una cena con la madre: i tre hanno gravi problemi economici e nessuno di loro è più in grado di mantenerla. L'unica soluzione è sopprimerla, anche perché è diventata insopportabile. Beniamino e Fanny ridono pensando sia uno scherzo. Poi realizzano che Massimiliano parla seriamente. Si rabbuiano, ci pensano, e alla fine si convincono: molto sonnifero nel cocktail preferito della madre ed è fatta! Nel frattempo la genitrice arriva all'appuntamento: irresistibile e divertente, imprevedibile e piena di energia confida ai figli di non aver vissuto a pieno la propria vita per colpa di loro tre. D'ora in poi la sua esistenza dovrà essere più libera da legami, senza limiti, scintillante, focosa e priva di ogni responsabilità. Come finirà questo crudele regolamento di conti?

16 luglio - NO WAGS - IL CALCIO (NON) È UNO SPORT PER SIGNORINE

I progressi del nostro tempo in fatto di parità di genere, pur non essendo neanche lontanamente sufficienti, sono senza dubbio considerevoli. Il calcio, viceversa, sembra essere rimasto a un sessismo da età della pietra: dai luoghi comuni come il proverbiale "il calcio non è uno sport per signorine" (frase di Guido Ara del 1909) alla dicitura sessista e squalificante "wags" (acronimo di "wives and girlfriends of sportsmen") con cui vengono appellate le fidanzate dei calciatori. Nel frattempo il mondo, fortunatamente, si muove. E le donne sono da tempo tifose, calciatrici, arbitre, guardalinee, allenatrici, dirigenti. Quella del calcio femminile è una vera rivoluzione che ha avuto un'importante accelerazione negli ultimi anni e un punto di non ritorno nel 2019, grazie all'exploit della Nazionale Femminile ai Mondiali di Francia. In questo contesto schizofrenico abbiamo pensato che ci fosse terreno fertile per ragionare, tra il serio e il faceto, su tutte queste incongruenze, farle entrare in corto circuito e giocarci, usando il palcoscenico teatrale come un campo di calcio in cui si sta svolgendo un'ipotetica e a tratti onirica partita di calcio "maschi vs femmine".

18 luglio / Prima Nazionale - LA TERRA PROMESSA

L'azione si svolge in un futuro indefinito presso la sede dell'Onu, dove rappresentanti della Repubblica di Malvati, il cui territorio è quasi scomparso a causa dei cambiamenti climatici, chiedono ai loro omologhi un'isola per fondare un nuovo Paese. Lo spettacolo spiega in tono farsesco le avventure del Presidente e della sua delegazione, che devono affrontare situazioni surreali negli incontri con delegati di diverse nazioni per garantire un futuro al proprio popolo e alle proprie famiglie.

20 luglio / Prima nazionale - COME FOSSE AMORE

Quando le delusioni d'amore trovano sfogo in un rifiuto totale per il sentimento stesso, come si può tornare ad amare? Tre donne, totalmente differenti tra di loro, fanno ricorso ad una terapeuta per riparare il loro cuore infranto, ma nessuna di loro sa che anche la stessa terapeuta ha il cuore infranto. E allora come fare a far tornare la voglia di aprirsi al sentimento più importante della vita? Forse bisognerebbe scoprire quali sono i loro gusti e cercare "l'uomo ideale". Riuscirà la nostra terapeuta a salvare le ragazze, insieme a se stessa, e trovare la felicità? Di certo serve aiuto. Di un uomo? O più uomini? E se l'uomo in questione fosse tutti questi uomini messi insieme? Ecco che il delirio di risate inizia. Torna con una nuova commedia l'autore di grandi successi come "That's Amore" "Se ti sposo mi rovino" e "Amore sono un po' incinta"... E anche questa volta le risate non mancheranno.

22 luglio / Prima Nazionale - UNA RAGAZZA COME IO

Un one woman show in cui Chiara Francini ripercorre la sua vita, unica eppure così simile a quella di tanti altri, l'infanzia di paese, i nonni con cui è cresciuta, la famiglia matriarcale, l'adolescenza, il percorso di ragazza di provincia sano e caparbio, il desiderio odierno combattuto e vivissimo di voler diventare mamma e la fierezza dell'essere ora e sempre una diversa, una strana, una fuori posto, un'inadeguata, una parvenue. Col sarcasmo, la vita, la malinconia e la carne, Chiara Francini ci racconterà cosa significhi per lei essere una donna oggi, e lo farà in modo rivoluzionario: dicendo la verità. Con ironia, lucine e molti alberi di Natale.

24 luglio / Prima nazionale - LA VITA AL CONTRARIO - IL CURIOSO CASO DI BENJAMIN BUTTON

Un uomo in controluce: sembra stia andando verso un fascio luminoso che già in parte lo avvolge, ma esita. Si ferma. Il rumore della lancetta di un orologio segna il tempo. Poi, quasi strappandosi al suo destino, viene in prosenio, si rivela allo spettatore: è Nino, nato anziano e morto bambino. Ha con sé una valigia in cui ha raccolto i ricordi della sua strana vita. Così inizia lo spettacolo La vita al contrario, versione teatrale della straordinaria favola moderna di F. S. Fitzgerald "The curious case of Benjamin Button", pubblicata per la prima volta nel 1922, che s'interroga sul significato della vita, sulla sua imprevedibilità e sull'ineluttabilità della morte: "Capita a tutti di sentirsi diversi in un modo o nell'altro, ma andiamo tutti nello stesso posto, solo che per arrivarci prendiamo strade diverse..." Nino apre la sua valigia e ne tira fuori una vecchia cartella ricolma di fogli ingialliti: è il racconto della sua vita.

26 luglio - ASPETTANDO GÓDOT

Beckett e Napoli cosa possono avere in comune? Attraverso il divertimento si riflette sulla dimensione dell'attesa prorogabile fino all'eterno. Una sensazione che acquista un aroma diverso quando entra in contatto con il DNA dei figli di una città che ha presto dovuto imparare il senso tragicomico dell'aspettare. Affidare il racconto della vicenda di questo classico del '900 a interpreti che conoscono e portano scritto nella loro storia e sul loro corpo il linguaggio comico fuso in modo poetico con quello dolente, per narrare il cupo delle nostre anime, ridendo e giocando, come è giusto che sia. Da sempre.

28 luglio / Prima nazionale - PICCOLI CRIMINI CONIUGALI

«Questa è casa mia? E tu sei veramente mia moglie?» Un brutto incidente domestico la cui dinamica non è chiara e Guido torna a casa dall'ospedale: ha perso completamente la memoria. Con lui c'è Lisa, sua moglie che lui non riconosce più. Lui ragiona ma non ricorda. Lisa tenta di aiutarlo a ricordare, a ricostruire tutto quello che sembra scomparso. E se Lisa mentisse? E se Guido mentisse? Attraverso serrati dialoghi, cambi d'umore, e continui colpi di scena non si saprà a chi credere se a lei o a lui. Una commedia nera, un humor nero, una riflessione sulla madre di tutte le guerre: quella dentro la coppia.

30 luglio - MEDEA

Diciotto attori, più maestranze e tecnici, danno vita a un interessantissimo adattamento della tragedia di Euripide: la vendicativa Medea, che arriverà a uccidere i figli per punire il marito Giasone, deciso a ripudiarla per sposare Glauce, la figlia di Creonte, re di Corinto. Teatro Patologico mette in scena la tragedia avvalendosi di attori professionisti, come Sebastiano Somma e Almerica Schiavo, accompagnati da ragazzi con disabilità, dando vita così a una sperimentazione che non è solo una forma di terapia, ma anche la fantastica possibilità di espressione artistica ed emotiva: un momento insostituibile ed entusiasmante di aggregazione e di formazione in cui poter giocare e divertirsi ma al tempo stesso impegnarsi con grande serietà.

2 e 3 agosto / Prima nazionale - DOVE CI SEI TU

Le sorelle Glenda (Fabrizia Sacchi) e Suzanne (Gaia De Laurentiis) vivono in una tranquilla fattoria sull'isola di Manitoulin, in Canada, mantenendosi con la vendita delle loro famosissime marmellate. Si tratta di due personaggi diametralmente opposti: la prima è una compita e apparentemente seria donna di campagna, mentre la seconda è uno spirito libero che manifesta di continuo la sua voglia di divertirsi ancora. Le loro solite preoccupazioni, come quella di spiare il prestante e giovanissimo vicino veterinario (Alessandro Blasioli) e il prepararsi per la visita della figlia adulta di Suzanne, Beth (Francesca Orsini), sono complicate da un segreto che le sorelle non possono più nascondere. Anche Beth ha un segreto che ha tenuto nascosto a lungo alla madre, con la quale ha un rapporto burrascoso, e alla zia.

5 e 6 agosto / Prima nazionale - LA CILIEGINA SULLA TORTA

Ci sono giorni speciali nella vita di ogni ragazzo che rimarranno per sempre scolpiti nella memoria: il primo bacio, la prima volta, la prima serata folle con gli amici. Ma c'è anche un giorno particolare, legato quasi sempre a una figuraccia di dimensioni apocalittiche: la presentazione della fidanzata ai propri genitori. Ogni ragazzo sa che la madre sarà piena di sorrisi, ma ogni ragazzo sa anche che quello sarà l'inizio di una lunga guerra fatta di frecciate. Il padre sarà accondiscendente e spiritoso, ma sappiamo bene che, quel padre, sta solo cercando di arginare lo tsunami che di lì a poco la moglie potrebbe scatenare! Questo accade quasi sempre in situazioni "normali", ma cosa succede se la fidanzata in questione è un po' più grande di quello che ci si aspettava?

9, 10 e 11 agosto / Prima nazionale - I DUE PAPI

Frustrato dalla direzione intrapresa dalla Chiesa, nel 2012 il cardinal Bergoglio chiede il permesso di ritirarsi dalla sua carica a Benedetto XVI, la cui interpretazione della dottrina è diametralmente opposta alla sua. Il Papa, in risposta, lo convoca a Roma: non accoglie le sue dimissioni, si dichiara contrario a tutte le sue idee riformiste e gli rivela che vorrebbe rinunciare al Soglio Pontificio, mentre entrambi ammirano il Giudizio Universale nella Cappella Sistina. Il soggiorno romano, inaugurato con un incontro/scontro, sarà l'occasione per la nascita di una straordinaria amicizia e per confrontare le proprie idee, tra tradizione e progresso, senso di colpa e perdono.

13, 14 e 16 agosto / Prima nazionale - Evento speciale nelle Grotte di Borgo Verezzi - Due spettacoli a serata

LA STORIA STRAORDINARIA DI ARTHUR GORDON PYM

L'idea per questo spettacolo tratto dal romanzo breve di E. A. Poe "Gordon Pym", è nata e si è sviluppata in stretta relazione e collaborazione tra la parte drammaturgica e la parte registica e ha preso spunto dal famoso quadro di R. Magritte "La reproduction interdite" nel quale è ben visibile, in basso sulla destra, proprio una copia dello stesso "Gordon Pym. Lo specchio, che riflette le spalle del personaggio, ci rimanda non solo al gioco dei doppi, ma serve anche a sottolineare e a puntare la lente di ingrandimento sulla parte più nascosta e profonda del proprio Io, il nostro subconscio, la nostra anima. Il viaggio di Gordon Pym rappresenta così una vera e propria metafora della condizione umana al di là dei generi (il personaggio di G. Pym, tra l'altro, sarà interpretato da un'attrice), con il passaggio dalla passionalità dei sogni giovanili alla maturità dell'età adulta, attraverso un viaggio esteriore e, soprattutto, interiore: fatto di prove dolorose e cruciali disillusioni che convergono però sempre verso la realizzazione di un essere umano maturo e consapevole, capace di compassione e generosità verso i propri simili e, in ultimo, anche verso se stesso.